



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA SCIALOIA
VIA SCIALOIA, 21 - 20161 MILANO

C.F. 97119160154 - Codice Meccanografico MIIC8CG002

pec: miic8cg002@pec.istruzione.it - email: miic8cg002@istruzione.it - sito internet: www.icscialoia.gov.it

Tel. 02/88.44.63.65 – Fax 02/88.44.63.76

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2024/2025

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti con bisogni educativi speciali, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti.

Viene redatto dalle Istituzioni scolastiche e/o revisionato annualmente, dal gruppo di lavoro per l'inclusione, entro il mese di giugno.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	52	
➤ minorati vista		
➤ minorati udito	1	
➤ Psicofisici	51	
2. disturbi evolutivi specifici (tot. BES)	80	
➤ DSA	23	
➤ ADHD/DOP	2	
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Linguistico-culturale	7	
➤ Disagio comportamentale/relazionale, Socio-economico	31	
➤ Nai	17	
	➤ Totali	133
	su popolazione scolastica	616
N° PEI redatti dai GLO		52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		55

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	(Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria)	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No/In parte
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No/Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio/svantaggio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Si

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Valutazione alunni BES	Si				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e ai bisogni educativi e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico gestisce tutto il sistema:

- È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione e alla gestione degli alunni con BES.
- Coordina il GLI e supervisiona l'operato della Funzione Strumentale BES e dei Referenti per l'inclusione di plesso.
- Gestisce i rapporti con gli enti esterni (Ambito 21, ASL, ecc.)
- Gestisce i rapporti con la/le Cooperative per l'Assistenza educativa.

Funzione strumentale BES

La Funzione Strumentale insieme ai referenti di plesso per l'inclusione BES:

- Supporta i docenti relativamente alla normativa sui BES e alla stesura del PDP/PEI.
- Controlla la documentazione prodotta dai docenti (PDP/PEI).
- Legge e analizza le diagnosi depositate agli atti, organizza e gestisce l'archivio; in collaborazione con la segreteria amministrativa, comunica i dati relativi agli alunni con disabilità.
- Stabilisce, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la convocazione delle riunioni del GLI e ne definisce l'ordine del giorno.
- Effettua, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'assegnazione delle ore dell'educativa dei singoli casi.
- Stabilisce, in stretta collaborazione con il GLI l'attribuzione delle risorse, e nei casi problematici suggerisce strategie di intervento.
- Su indicazione del dirigente, interviene nei C.d.C. e agli incontri presso le UONPIA per supportare i lavori dei GLO.
- calendarizza gli incontri dei GLO con la UONPIA di riferimento per tutti gli alunni con certificazione 104.
- Fornisce supporto per la gestione dei casi (laddove necessario anche con incontri collegiali oltre a quelli già programmati).
- Gestisce le relazioni con la Cooperativa che fornisce l'assistenza educativa.
- Gestisce, in stretta collaborazione con la responsabile della Cooperativa individuata, l'organizzazione oraria degli educatori (no supplenze).
- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di alunni disabili, con DSA e con altri bisogni educativi speciali.
- Analizza le risorse (materiali, strumenti didattici, supporti informatici) e collabora e supporta i docenti di sostegno nel predisporre gli ordini per usufruire della Traccia 1 e 2 del Comune di Milano.
- Organizza e gestisce gli spazi dedicati alle attività di sostegno e il materiale in dotazione.
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.
- Si rapporta con i referenti per l'inclusione per i tre ordini di scuola
- Cura i rapporti con il CTI/CTS ambito 21.

Consigli di Classe

- Individuano gli alunni con BES sulla base di certificazioni/diagnosi/osservazioni oggettive, stabiliscono in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative/compensative.
- L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà laddove possibile, sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.
 - Le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute comunque valide nel solo interesse degli studenti.
 - Elaborano, attuano e verificano i PDP/ PEI per tutti gli alunni con BES. Collaborano alla stesura di PDP/ PEI e li condividono con le famiglie.
 - Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento basato sui contenuti irrinunciabili per lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale finalizzato ad un progetto di vita volto alla massima inclusione sociale.

GLI

È composto dal DS, dalla funzione strumentale BES, da tre docenti (uno per ogni ordine di scuola).

Il GLI:

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Analizza le diagnosi e sulla base delle gravità assegna i docenti e gli educatori, dove previsto, e le ore di sostegno didattico e assistenza educativa.
- Recepisce la proposta di organico di sostegno e predispone l'attribuzione delle ore di sostegno/assistenza educativa nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire la massima inclusione e il successo formativo.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con BES.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per l'attuazione delle attività di inclusione.
- Discute e formula proposte per la stesura del "Piano Annuale per l'inclusione".
- Elabora il PAI per l' A.S. successivo.
- Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI.
- Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione alle risorse assegnate alla scuola.
- Predispone la modulistica per la stesura dei PDP e PEI.

GLO

È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipa al GLO i genitori dell'alunno, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituto Scolastico. Partecipa inoltre L'U.O.N.P.I.A. di residenza dell'alunno nel cui distretto si trova la scuola.

Referente BES per i tre ordini di scuola

- Collabora con le F.S.
- Fornisce supporto per l'organizzazione delle proposte educative didattiche in funzione dei bambini BES (laddove necessario anche con incontri collegiali oltre a quelli già programmati);
- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali;
- Supporta i docenti nella stesura dei PDP e PEI;
- Gestisce il materiale di supporto per gli alunni con disabilità e con DSA (libri/software/ecc.);
- Partecipa a percorsi di formazione con enti accreditati collegati alle risorse in rete delle scuole del territorio

Accoglienza alunni stranieri, stranieri non italofoni e stranieri NAI

- Il dirigente scolastico valuta e predispone l'inserimento degli alunni dopo che il docente Referente **(FS)** ne ha valutato il livello attraverso prove di ingresso e informazioni ricavate sul percorso pregresso.
- Il docente Referente, accoglie gli alunni e organizza il primo ingresso nella scuola.
- Il docente Referente, in collaborazione con la facilitatrice, organizza e gestisce gli orari e l'inserimento degli alunni nel percorso di alfabetizzazione in collaborazione con le associazioni territoriali (laboratorio L2).
- L'inserimento degli alunni nelle classi avviene seguendo il protocollo e in accordo con i docenti di classe.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del corrente anno scolastico, il nostro istituto si impegna a proseguire le seguenti attività di aggiornamento:

- Aggiornamento referente per l'inclusione presso CTI o strutture accreditate (università, USR)
- Aggiornamento interno con presenza di esperti
- Per tutti i docenti curricolari (**corso 25 ore per l'inclusione**).
- Autoaggiornamento docenti attraverso scambi di materiale informativo, incontri periodici (riunione per materia e riunioni GLI) ad inizio anno scolastico, in base all'organico di sostegno presente.
- Aggiornamento e autoformazione sul nuovo PEI ministeriale da utilizzare a partire dal prossimo anno scolastico.

Si mette in evidenza la possibilità di accedere all'archivio presente sul sito del CTI e ai siti di altri centri territoriali della Lombardia, in particolare quello dell'Istituto superiore 'GENTILESCHI' ambito 21 di Milano, per reperire materiali utili, mentre l'istituto Bonvesin di Legnano per ausili e attrezzature speciali. Una particolare attenzione sarà data infine alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione. Utilizzo del nuovo pei in base alle nuove indicazioni ministeriali del 01/06/2023.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità (nuovo modello ministeriale).
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla L. 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con "Altri" Bisogni Educativi Speciali secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS D.M. 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013
- d) Piano Didattico Personalizzato per alunni stranieri, stranieri non italofofoni, stranieri NAI secondo quanto previsto dal D.L. n. 286/25 luglio 1998, comma 6 e dal D.P.R. n. 394/31 Agosto 1999 e successive modificazioni.

Strategie di valutazione:

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e/o individualizzato
- tenere conto di quanto inserito nel piano personalizzato e/o individualizzato
- tenere conto del punto di partenza dell'alunno
- valutazione del percorso formativo

Per ogni alunno, si individuano le strategie di valutazione coerenti attraverso colloqui con la famiglia, il Coordinatore di Classe, il Referente per i BES e gli insegnanti delle materie in cui si rilevano criticità, tenendo conto della Certificazione di disabilità l.104, della Relazione Diagnostica (DSA) e/o delle osservazioni del C.d.C. (altri BES), scegliendo gli strumenti dispensativi e compensativi opportuni e le strategie per una progettazione inclusiva.

La valutazione, stabilita nel P.T.O.F., tiene in considerazione per gli alunni con BES, del comportamento, delle discipline, delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e delle dinamiche relazionali e interpersonali all'interno del gruppo classe.

Per gli alunni con disabilità, nel caso se ne ravvisi la necessità, vengono predisposte prove di esame differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti/ ai contenuti proposti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento, debitamente certificate, saranno attivate adeguate misure dispensative e compensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze/bisogni personali.

Viene posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita sia attraverso lo sportello di orientamento sul sito del comune sia con colloqui con i referenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado per una scelta consapevole e adeguata alle competenze e peculiarità dell'alunno con BES e garantire un passaggio completo ed esaustivo delle informazioni necessarie a pianificare il nuovo percorso inclusivo finalizzato ad un completo successo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno

Docenti di Sostegno, contitolari della classe, collaborano e si confrontano con il team docenti per la predisposizione di attività inclusive quali:

- lavori in piccolo gruppo di livello,
- apprendimento cooperativo,
- attività di tutoring,
- attività individuali per fondare/acquisire e/o consolidare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni (le attività individuali si stabiliscono sulla base delle effettive necessità dell'alunno).

Servizio educativo scolastico (cooperativa Coesa)

Gli educatori supportano i docenti di classe, collaborano con i docenti di sostegno e ne condividono strategie e modalità d'intervento per favorire l'inclusione degli alunni.

- Proposta: un'ora al mese per progettazione mensile in team per concordare tali strategie e percorsi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Servizio educativo domiciliare:

Gestito dal Comune di Milano (cooperative sociali) e dai Servizi Sociali. La scuola si interfaccia con gli educatori domiciliari e con la famiglia con incontri periodici o contatti telefonici/mail al fine di rendere coerente il progetto educativo sul minore.

Servizio di assistenza alla comunicazione per i bambini con disabilità sensoriale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli alunni BES sono particolarmente coinvolte nella compilazione dei PEI/PDP. La condivisione dei PEI/PDP con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Qui di seguito il ruolo delle famiglie degli alunni certificati in rapporto alle componenti organizzative della scuola:

- incontrano il C.d.C./ docenti di classe/ docenti di sezione all'inizio e nel corso dell'anno scolastico per discutere linee educative e metodologie adeguate partecipano al GLO.
- condividono e sottoscrivono il PEI e/o PDP
- partecipano a incontri di approfondimento su tematiche inclusive (eventi organizzati dalla scuola)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'Istituto sono presenti progetti orientati al perseguimento della massima inclusione:

- Il Progetto Accoglienza che si propone di prendere contatto con gli alunni e le loro famiglie per iniziare un proficuo rapporto di comunicazione reciproca, far conoscere l'istituto e i suoi servizi, favorire la socializzazione tra gli alunni.

Alcuni progetti si valuterà la realizzazione o meno in base alle disposizioni del collegio docenti.

Per altri eventuali progetti inclusivi consultare il PTOF dell'anno di riferimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Miglioramento di:

- Banca dati per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione.
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di inclusione.
- Collaborazione e confronto fra la funzioni strumentale responsabile dell'area BES e dei referenti di plesso dei tre ordini di scuola e referente del progetto Continuità e Orientamento.
- Collaborazione e confronto nel team docenti.
- Collaborazione e confronto con la commissione formazione classi.
- Individuazione ed utilizzo di spazi di lavoro strutturati per le attività.
- Aumentare e pianificare il numero di incontri tra docenti di sostegno, referenti e F.S. per maggiori scambi di informazione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie risorse umane da coinvolgere oltre ai docenti (personale ata, educatori, specialisti).

Oltre alla formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive), si auspica un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni BES.

Risorse materiali e tecnologiche:

- software didattici e riabilitativi;
- classi dotate di LIM e computer in tutta la scuola;
- materiali per alunni con BES, certificati in base alla L.104 gravi (palloni, piscine con palline, tappeti, attrezzature varie);
- materiali, anche multimediali e tecnologici, utili alla personalizzazione della didattica, da implementare come sezione specifica.
- aula di sostegno attrezzata con più pc fissi con LIM e software didattici per uno o più gruppi di lavoro e giochi didattici e creativi.
- Richiesta ai rappresentanti di fornire ai docenti di sostegno i fascicoli semplificati e i libri di testo per ogni materia affinché si possono programmare le verifiche le lezioni.
- Si consiglia, visto il gran numero di alunni stranieri, la possibilità di disporre a scuola di una mediatrice di lingua cinese ed araba per tutte le ore di lezione.
- Incrementare le ore di sportello psicologico visto la grande richiesta degli alunni e genitori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- visionare i protocolli già strutturati di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola contenuti nel PTOF.
- Attenzione all'orientamento attraverso una didattica che sia, come già detto sopra, laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.
- Attenzione ad un complessivo progetto di vita.

Presso il nostro Istituto si realizzano Progetti inclusivi (come descritti precedentemente) nell'ambito dei quali viene riservata particolare attenzione a tutte le categorie BES.

Per gli alunni BES sono previsti un'accoglienza e un percorso specifico all'interno di un ambiente inclusivo. Nell'ambito del suddetto percorso specifico i colloqui iniziali sono strutturati rispettando la continuità fra i diversi ordini di scuola. Inoltre è prevista la conoscenza della data della diagnosi e dell'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, lo scambio di informazioni utili per il prosieguo del percorso scolastico dell'alunno e il monitoraggio durante le prime settimane scolastiche nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (allargato) in data17/06/2025.....

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (allargato) in data17/06/2025.....

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025

Benito De Marco

Annunziata Garri

Annamaria Lampini

Anna Maria

Federica Lo Re